

CONVENZIONE

TRA

l'Università degli Studi di Messina, C.F. 80004070837 Partita I.V.A. 00724160833, in persona del Suo legale rappresentante, il Magnifico Rettore *pro-tempore*, Prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra l'11.03.1972, domiciliato per la carica al Rettorato P.zza Pugliatti, 1, 98100 Messina

E

l'Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani per la tutela della Famiglia dei Minori e della persona (d'ora in poi, AMI), nella persona del Presidente, Avv. Gian Ettore Gassani (di seguito, AMI) con sede legale in Via Ezio, 12 (Piazza Cola di Rienzo) – 00192 – ROMA

Premesso che:

- l'AMI è un'associazione di rappresentanza e di categoria, senza fini di lucro, che opera sul territorio nazionale, aperta all'adesione di avvocati iscritti all'albo, oltre che, in qualità di soci sostenitori, di praticanti avvocati, di giuristi e/o docenti universitari in materie giuridiche, psicologi, psichiatri, pedagogisti, insegnanti, forze dell'ordine, assistenti sociali e quanti altri, a vario titolo, si occupano degli aspetti giuridici, sociali e culturali inerenti la famiglia ed i minori;
- l'AMI provvede all'organizzazione di attività di alta formazione mediante la programmazione di oltre 120 corsi, master e seminari di studio svolti nei vari distretti a livello nazionale attraverso le proprie sezioni distrettuali;
- il Consiglio Nazionale Forense (CNF) ha riconosciuto l'AMI tra le associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale (delibera del 23 ottobre 2013);
- l'AMI organizza la Scuola di Alta Formazione in Diritto delle Relazioni Familiari, delle Persone e dei Minori, riservata ad avvocati iscritti all'Albo, volta ad assicurare una formazione ed un livello di alta qualificazione professionale in diritto delle relazioni familiari, delle persone e dei minori;
- risulta evidente che nell'ambito del diritto di famiglia si è sempre più orientati nella direzione della tutela dell'individuo e dei suoi diritti nell'ambito della formazione sociale della famiglia nella quale lo stesso realizza la propria personalità, prevedendo conseguentemente una tutela per principi, che nella più ampia dimensione del contesto europeo, comporta l'affermarsi della "europeizzazione delle tutele";
- in tale contesto si sta delineando un sistema multilivello di tutela della persona (e della famiglia) che pone come prioritaria l'esigenza di formare un ceto forense in grado di conoscere e utilizzare i vari rimedi (offerta dalle Corti nazionali ed Europee) nonché di ricorrere all'interpretazione per principi (di rango costituzionale ed europeo) al fine di orientare le soluzioni normative in

maniera compatibile con l'assetto dei valori espressi dalle Carte fondamentali, in maniera tendenzialmente sempre più uniforme nello spazio giuridico europeo;

- le competenze e le attività di ricerca svolte in seno al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina risultano particolarmente significative ai fini della realizzazione dei corsi di formazione specialistica svolti dalla Scuola Nazionale di Alta Formazione AMI in Diritto delle Relazioni Familiari, delle Persone e dei Minori, sia con riguardo ai profili attinenti alla Famiglia che a quelli inerenti alla Persona all'interno dell'unità familiare;

- l'approccio privatistico costituzionalmente orientato e la proiezione transnazionale ed europea a queste tematiche, rappresentano sicuramente un valore aggiunto per la trattazione di tematiche complesse nelle quali la dimensione privatistica si interseca con quella costituzionale e deve essere oggi necessariamente riguardata alla luce dei principi fondamentali di matrice europea;

Visti:

- gli artt. 9 c. 3 e 29 c. 1, lett. e) della legge 31 dicembre 2012 n. 247, "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 18 gennaio 2013 n. 15;

Considerato che:

- l'AMI e l'Università intendono collaborare per dare concreta attuazione alle premesse di cui sopra, sottoscrivendo a tal fine la presente convenzione;

Tutto ciò considerato e premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto

L'Università, per il tramite del Dipartimento di Giurisprudenza, si impegna a collaborare con l'AMI per la realizzazione dei corsi di formazione specialistica svolti dalla Scuola Nazionale di Alta Formazione AMI in Diritto delle Relazioni Familiari, delle Persone e dei Minori.

La Scuola e il suo programma sono strutturati nel rispetto della normativa sulla specializzazione forense (Legge 31.12.2012 n. 247 recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", Regolamento emanato con decreto ministeriale del 12.08.2015 n. 144 che disciplina le modalità per il conseguimento ed il mantenimento del titolo di avvocato specialista, pubblicato il 15.09.2015 in GU n. 214) e della convenzione sottoscritta dall'AMI con la Scuola Superiore dell'Avvocatura, su delega del Consiglio Nazionale Forense.

Art. 2

Comitato Scientifico

A tal fine, viene costituito un Comitato Scientifico al quale sono assegnati i seguenti compiti:

- a) individuare, ogni due anni e prima dell'inizio di ogni biennio di corso, il progetto didattico e il programma dettagliato di un Corso biennale di Formazione Specialistica con la specifica indicazione delle materie trattate, delle ore (almeno 200 complessive, di cui il 10% riservato alla deontologia professionale) destinate a ciascuna di esse e degli argomenti affrontati;
- b) definire i criteri generali di individuazione dei docenti e le qualifiche necessarie in relazione ai diversi moduli del Corso, preferibilmente con riferimento ad avvocati di consolidata esperienza professionale, professori universitari e, per particolari esigenze e temi di insegnamento, magistrati ed esperti del settore; proporre i nominativi dei docenti reputati più idonei;
- c) definire modalità e criteri delle prove intermedie e finali di valutazione della preparazione specialistica dei partecipanti al Corso, nonché i criteri di composizione delle commissioni di esame;
- d) progettare e definire eventuali iniziative formative integrative dei partecipanti al Corso, ivi comprese occasioni di esperienza professionale presso enti, università, istituzioni e studi professionali, anche in ambito internazionale.

Art. 3

Composizione del Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico sarà composto:

- per l'Università, da un professore universitario designato dal Dipartimento di Giurisprudenza-Diritto Privato;
- per l'AMI, dal Presidente dell'AMI o da un suo delegato, dal Direttore della Scuola Nazionale di Alta Formazione AMI in Diritto delle Relazioni Familiari, delle Persone e dei Minori e da due membri nominati dall'AMI.

Art. 4

Comitato di Gestione

Viene costituito altresì un Comitato di Gestione, con funzioni consultive e di controllo sulla organizzazione e gestione dei Corsi che viene affidata alla Scuola Nazionale di Alta Formazione in Diritto delle Relazioni Familiari, delle Persone e dei Minori dell'AMI.

Il Comitato di Gestione provvede alla stesura dei regolamenti sullo svolgimento dell'attività didattica e sulle regole di partecipazione dei corsisti, sui quali deve essere richiesto parere al Comitato Scientifico.

Art. 5

Composizione del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione sarà composto:

- dal Direttore della Scuola di Alta Formazione in Diritto delle Relazioni Familiari, delle Persone e dei Minori, che lo coordina;
- da due componenti nominati dall'AMI;

- da due professori universitari esperti nei campi del diritto costituzionale, di famiglia, delle persone e dei minori, in ambito civile, penale o processuale, uno dei quali nominato dal Rettore e l'altro dal Dipartimento di Giurisprudenza -Diritto Privato dell'Università di Messina.

Art. 6

Sede dei corsi

I Corsi biennali di Formazione Specialistica si terranno presso le sedi individuate dall'AMI con l'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dalla medesima Associazione. L'AMI garantisce di avere piena disponibilità di strutture consone e adeguate a tal fine.

Art. 7

Contribuzione

I Corsi di Formazione Specialistica non hanno finalità di lucro e la contribuzione richiesta ai partecipanti è finalizzata al solo recupero delle spese sostenute.

Art. 8

Organizzazione

L'AMI si impegna a predisporre adeguatamente le modalità per il controllo e la rilevazione della partecipazione ai Corsi di Formazione Specialistica, per il rilascio dei relativi attestati e, in caso di esito positivo della valutazione della partecipazione, per il rilascio della relativa certificazione.

Art. 9

Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa all'attuazione della presente convenzione potrà essere scambiata attraverso gli indirizzi di posta elettronica dell'Università di Messina (protocollo@pec.unime.it) e della Segreteria Nazionale dell'AMI (info@ami-avvocati.it - PEC: info@pec.ami-avvocati.it)).

Art. 10

Durata

La presente Convenzione ha durata quadriennale rinnovabile con atto scritto, salva la facoltà per ciascuna parte di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi inviato via PEC. In tal caso, gli effetti del recesso decorreranno dal termine del biennio in corso.

Articolo 11

Oneri fiscali

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di bollo dell'atto sono a carico dell'AMI che si impegna a dare prova all'Università dell'avvenuto pagamento.

Articolo 12

Sottoscrizione

Il presente accordo, costituito da un unico originale elettronico, viene sottoscritto dalle parti in modalità digitale¹, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990.

Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Per l'Associazione Avvocati
Matrimonialisti Italiani
Il rappresentante legale
Avv. Gian Ettore Gassani

¹ Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.